

## **Verbale riunione tavolo tematico “Liste d’attesa” del 11/03/2025**

Il giorno 11-03-2025 si è tenuto presso la sala riunioni della Direzione Generale sita al 2 piano, il tavolo tematico sulle liste d’attesa.

Erano presenti il Direttore Sanitario, la d.ssa Metallo Angela, il dr Vito Gigante, i rappresentanti dell’associazione diabetici, sig,ri Elia Giampiero e Massari Bruno, la rappresentante dell’associazione C.D.S, sig,ra Rosa Orlando, la d,ssa Carluccio Francesca, ed il referente del tavolo Delle Donne Romeo.

Alle ore 16.45 apre la seduta il referente esponendo le varie problematiche riguardo le liste d’attesa, come ad esempio tempi d’attesa molto lunghi, persone che utilizzano le liste stesse per controlli e propone di effettuare maggiori controlli e scrematura e che sia il medico di medicina generale (M.M.G) a dover revocare la visita programmata quando questa non si rende più necessaria.

Il referente propone di dedicare 15/30 minuti al giorno alle chiamate dei pazienti ed effettuare una scrematura soprattutto delle liste dove le attese sono molto lunghe, operazione questa che deve essere fatta non dagli operatori del cup ma da personale formato.

Interviene la d.ssa Metallo affermando la maggior parte delle richieste sono inappropriate e quando i pazienti vengono chiamati per anticiparle rifiutano a scapito di chi veramente ha necessità; tutto ciò deriva dal fatto che il sistema di prenotazione blocca le visite con priorità ma non le prenotazioni programmabili anche per gli anni successivi , per cui tutte le visite programmabili non sono gestite nel modo giusto.

Afferma, dati alla mano, che le maggiori problematiche si hanno con cardiologia ed oculistica. Stesso problema lo si ha con le prestazioni diagnostiche, in cui il 40% delle prenotazioni sono per controllo a scapito di chi necessita di prima visita.

Inoltre esiste anche una inappropriatezza prescrittiva, in quanto molti MMG, non si attengono ai controlli di screening prescrivendo subito esami di secondo livello( es colonscopia).

Sempre la d.ssa Metallo spiega che nel DPCM sono presenti delle note che indicano le condizioni di appropriatezza ed esigibilità, inoltre , in accordo con il Direttore Generale, è intenzione creare dei “protocolli aziendali” cioè delle linee guida aziendali a cui i MMG devono attenersi.

Alla richiesta del sig Massari riguardo i tempi d’attesa sulla cataratta, la d.ssa Metallo dice che la cataratta è una prestazione day-service e quindi non ha priorità , con lunghi tempi d’attesa; inoltre gli oculisti sono tutti extramoenia e non possono fare prestazioni aggiuntive, sono presenti solo due strutture private accreditate per la

cataratta.

In conclusione la Asl accetta la proposta di filtraggio, monitoraggio tecnico con personale competente dove le criticità sono maggiori , ad esempio cardiologia ed anche per le prestazioni diagnostiche, individuando aree come diagnostica per immagini ed endoscopia digestiva.

Il referente Delle Donne auspica una maggiore e capillare informazione da parte della Asl

Il tavolo viene chiuso alle ore 17.30